

Distretto delle Alpi Orientali



PROT. N. 0000165/URS

FASCICOLO 159

Venezia, 17 GEN. 2018

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante al Piano degli interventi, tramite procedura SUAP, per la ristrutturazione ed ampliamento della casa vinicola ditta Bosco Malera in Comune di Salgareda (TV). Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 - VENEZIA

[invio tramite pec:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Alla Ditta Proprietaria
Costantini Amelio

[invio tramite pec: boscomalera@legalmail.it]

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione prot. n. 527821 del 18.12.2017 con la quale si invitava la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione degli interventi individuati in oggetto rappresentando, in via preliminare, che la scrivente Autorità non è soggetto giuridico preposto al rilascio di pareri di natura urbanistico-edilizia.

Va premesso che in relazione all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 294 del 25.10.2016, a far data dal 17.2.2017, le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali sono state sopresse.

Tale Decreto ha dato l'avvio alla riforma prevista dal D.Lgs 152/2006 (sostituito dall'art. 51 comma 1 della L. 221 del 28.12.2015) il quale disciplina la riorganizzazione delle Autorità di bacino (costituite ai sensi della L. 183/1989) facendole conferire nelle Autorità di bacino distrettuale.

A tal fine le funzioni finora svolte dalla Autorità di bacino nazionali (Alto Adriatico e Adige), regionali (Sile e della Pianura tra Piave e Livenza e Bacino Scolante in Laguna) ed interregionale (Lemene) sono state trasferite alla costituenda Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

La richiesta in oggetto ricade all'interno del bacino idrografico posto tra Piave e Livenza, per il quale la Direzione Difesa del Suolo di Codesta Regione, ha finora svolto la funzione di Segreteria Tecnica della corrispondente Autorità di bacino regionale che ha predisposto il *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Sile e della Pianura tra Piave e Livenza*.

Dalla consultazione di tale Piano (*cf.* tav. PER-5-CTR) l'area in oggetto risulta essere affetta da un grado di pericolosità P1 in quanto area soggetta a scolo meccanico.

Tuttavia la stessa area è rappresentata nel PAI Piave con grado di pericolosità idraulica P2 (per $T_r = 100$ anni), in quanto potenzialmente può essere interessata da fenomeni esondativi riconducibili al Piave stesso.

Il "*Piano di gestione del rischio di alluvioni*" (P.G.R.A.), di cui alla Direttiva europea 2007/60, ha confermato peraltro tale situazione di possibile allagabilità, derivante dal fiume Piave, con lame d'acqua che possono raggiungere il metro d'altezza, già per tempi di ritorno di 30 anni.

In conclusione, seppur formalmente l'area risulti essere affetta da un grado di pericolosità P1, secondo le indicazioni del *PAI Sile e della Pianura tra Piave e Livenza*, va considerato che la stessa può essere soggetta ad una pericolosità ampiamente maggiore derivante da un altro bacino contermina, cioè il bacino del fiume Piave, con il possibile configurarsi di lame d'acqua superiori al metro.

E' quindi parere della scrivente che, nell'ambito dell'applicazione dei principi generali del *PAI Sile e della Pianura tra Piave e Livenza*, questo dato tecnico non possa essere trascurato nella valutazione di compatibilità.

Tanto si comunica rappresentando che ogni valutazione di compatibilità idraulica nell'uso del territorio, non potrà pertanto prescindere dal dato tecnico sopra descritto (relativo alla allagabilità derivante dall'esondazione del fiume Piave), sia in riferimento alla tutela della incolumità delle persone, sia per future richieste di risarcimento da eventuali danni, a cose e persone, che dovessero derivare da eventi alluvionali, in dipendenza della pericolosità segnalata.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento

Francesco Baruffi - francesco.baruffi@adbve.it - 041.714444

Responsabile dell'istruttoria

Giorgio Gris - giorgio.gris@adbve.it - 041.3095902

GG/gg

VdA_Salgareda_BoscoMaleraVar PRG